

BANDO

PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 36 BIS DELLA L.p. 27 LUGLIO 2007, N. 13, A COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE – COMUNITA' ROTALIANA KÖNIGSBERG

Art. 1 - Premessa

1. La Comunità Rotaliana Königsberg (**di seguito Comunità**), in coerenza con il principio della sussidiarietà orizzontale, nonché con il Codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) e con la legislazione provinciale in materia di servizi sociali, riconosce negli enti del terzo settore, per la loro presenza e radicamento sul territorio, una risorsa fondamentale con cui interagire nella definizione e realizzazione delle politiche sociali.
2. L'art. 22 c. 1 della LP 13/2007 assegna esplicitamente una posizione di privilegio agli strumenti collaborativi nella cui fattispecie rientra anche il finanziamento a contributo.
3. La Comunità sostiene e valorizza le forme associative e le organizzazioni di volontariato secondo il principio di parità di trattamento dei richiedenti, quando queste svolgono attività che rientrano nelle finalità dell'ente o nei propri interessi generali.
4. La Comunità con Decreto del Presidente n. 151 di data 27.11.2025, il cui testo si intende integralmente richiamato anche se non materialmente trascritto, ha approvato il presente bando per la concessione di contributo ex art. 36 bis della L.p. n. 13 del 2007 a copertura delle spese ammissibili relative alla gestione del Centro di aggregazione territoriale, nei Comuni della Comunità le cui sedi sono messe a disposizione dai rispettivi Comuni, qualificando il servizio medesimo come SINEG (Servizio di interesse non economico generale) e gli atti della procedura di concessione di contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007, come da Allegato 1 al citato decreto.

Art. 2 - Oggetto attività finanziabili

1. Il presente Bando disciplina, ai sensi dell'art 12 L. 241/1990 e dell'art. 19 L.p. 23/1992, la concessione e l'erogazione di un contributo da parte della Comunità, sulla base di quanto previsto all'art. 36 bis L.p. 13/2007, per la gestione del Centro di aggregazione territoriale (**di seguito Servizio**). Tale servizio dovrà essere svolto nei Comuni di Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, San Michele all'Adige, Terre d'Adige e Roverè della Luna in locali messi a disposizione prevalentemente dai rispettivi Comuni e secondo gli orari di apertura minimi contenuti nel presente bando. Per

perseguire tale progettualità si chiede di garantire almeno 6.500 ore annuali di attività frontale con i ragazzi e/o con le famiglie.

2. Le attività finanziate devono perseguire gli obiettivi, indicati nella scheda 5.4 Centro di aggregazione territoriale inserita nel Catalogo dei Servizi Socio-assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 del 23 dicembre 2024 (**di seguito Catalogo**).

3. L'attività finanziata è stata qualificata tra i servizi di interesse generale, di cui i beneficiari del contributo risulteranno incaricati anche in virtù della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione allegato, ex art. 3 co. 2 L.p 13/2007.

Art. 3 - Durata e importo

1. Il contributo è riferito ad un periodo di attività per il servizio che decorre dal 1° gennaio 2026 e termina il 31 dicembre 2026, con possibilità di proroga al massimo per un ulteriore anno (31.12.2027), in seguito ad accordo formalizzato tra le parti.

2. L'importo massimo del contributo, riferito al periodo di cui al comma 1 (1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026) ammonta complessivamente a massimo € 165.000,00 (al netto degli eventuali oneri fiscali).

3. L'importo massimo del contributo potrà essere rideterminato in proporzione ai mesi di attività, tenuto conto della data effettiva di durata del Servizio di cui al comma 1.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda di contributo i soggetti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di cui agli artt. 94-95 e seguenti del D.lgs. 36/2023, applicato per analogia e in quanto compatibile;

b) possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, (di seguito Regolamento), per l'aggregazione funzionale e ambiti dei servizi attivati per l'esercizio dell'attività dei centri di aggregazione territoriale;

c) aver maturato un'esperienza di almeno 36 mesi, anche non continuativi, entro i cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando, nella gestione di servizi territoriali per minori, Centri di aggregazione territoriali, per un importo pari ad almeno euro 300.000,00 sul triennio al netto degli oneri fiscali.

2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 5 - Forme di partecipazione

1. Può presentare domanda di contributo:

- a) un singolo soggetto proponente in possesso delle caratteristiche e dei requisiti previsti dal presente bando (art. 4);
- b) una forma associativa, anche temporanea, di più soggetti, ciascuno dei quali deve risultare in possesso delle caratteristiche e dei requisiti previsti dall' art. 4.

2. In caso di domanda di contributo presentata in forma congiunta ai sensi del comma 1, lett. b), all'atto di presentazione della domanda medesima dovrà essere allegata la dichiarazione di impegno alla costituzione con atto notarile dell'A.T.I. il cui atto costitutivo dovrà essere presentato prima della stipula della convenzione.

Art.6 - Termini e modalità per la presentazione della domanda.

1. La domanda di contributo deve essere sottoscritta e presentata dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila (nel caso di forme associative temporanee) al Servizio Socio-assistenziale e Diritto allo Studio della Comunità entro le ore 17.00 del giorno 09.12.2025, secondo una delle seguenti modalità, a pena irricevibilità:

- a) per posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata del Servizio Socio-assistenziale e Diritto allo Studio all'indirizzo (PEC) sociale@pec.comunitarotaliana.tn.it, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo. L'invio è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata. L'utilizzo della PEC equivale ad elezione di domicilio digitale speciale ai sensi dell'art. 47 del Codice Civile e la stessa diventa esclusivo recapito digitale in relazione a

questo procedimento; nell'oggetto della mail dovrà essere riportato quanto segue: "DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE.

b) con consegna a mano presso l' Ufficio segreteria della Comunità Rotaliana Königsberg in via Cavallegeri di Alessandria 19 a Mezzocorona — che ne rilascerà ricevuta di consegna - con sottoscrizione autografa e copia del documento di identità del sottoscrittore, qualora non consegnata direttamente dallo stesso.

2. La domanda di contributo è redatta avvalendosi del modulo allegato a) al presente Bando, pubblicato sul sito internet istituzionale della Comunità.

3. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione redatta secondo i moduli approvati e pubblicati sul sito internet istituzionale della Comunità:

- a) dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 4 del presente bando - allegato b) al Bando;
- b) copia del documento di identità del sottoscrittore, qualora la domanda sia consegnata a mano da soggetto diverso dal sottoscrittore;
- c) eventuale dichiarazione di impegno alla costituzione della forma associativa di cui all'art. 5, comma 1 lett. b;
- d) il progetto, ripartito in n. 9 paragrafi con relativi sottoparagrafi corrispondenti ai criteri e relativi sub-criteri oggetto di valutazione, come indicato all'art. 11 e come da allegato d) al presente Bando
- e) preventivo riferito al progetto presentato utilizzando il fac-simile allegato f) al Bando

Art. 7 - Irricevibilità e inammissibilità della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto dal presente articolo, ai fini del presente bando sono irricevibili le domande che:

- a) sono presentate oltre il termine previsto dall'art. 6, comma 1;
- b) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 6, comma 1;
- c) sono prive di sottoscrizione.

2. Sono inammissibili le domande nelle quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 4.

Art. 8 - Regolarizzazione e richieste di chiarimenti

1. Il Servizio Socio-assistenziale e Diritto allo Studio si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:
 - a) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata e su elementi della proposta progettuale;
 - b) richiedere regolarizzazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta nella misura in cui non ne snaturi il contenuto.
2. In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione documentale ai sensi della lettera b) del comma 1, entro il termine assegnato dal Servizio Socio-assistenziale e Diritto allo Studio, l'istruttoria verrà conclusa sulla base della documentazione agli atti.
3. I soggetti proponenti potranno chiedere informazioni o formulare richieste di chiarimento fino a tre giorni lavorativi prima del termine per la presentazione delle domande tramite il seguente indirizzo (PEC) sociale@pec.comunitarotaliana.tn.it. Le richieste di chiarimento e le relative risposte sono pubblicate sul sito web <https://www.comunitarotaliana.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/Atti-relativi-alle-procedure-per-l-affidamento-di-appalti-pubblici-di-servizi-forniture-lavori-e-opere-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni/2025>

Art. 9 - Individuazione del responsabile del procedimento

1. Il responsabile del presente procedimento è la Responsabile del Servizio Socio-assistenziale e Diritto allo Studio, che rappresenta pertanto la Comunità: si intendono posti a carico del responsabile del procedimento gli adempimenti di seguito indicati come di competenza della Comunità.

Art. 10 - Procedimento

1. Il responsabile del procedimento dichiara l'eventuale irricevibilità e inammissibilità delle domande di contributo secondo quanto previsto all'art. 7.
2. La valutazione dei Progetti, presentati a corredo delle domande di contributo non dichiarate irricevibili o inammissibili, è svolta da un'apposita Commissione composta da un Presidente, da almeno due componenti esperti di cui uno con funzioni di segretario, nominata dalla Comunità successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

3. Prima della nomina della Commissione, il Responsabile del procedimento comunicherà per iscritto ai soggetti proponenti, con preavviso di almeno tre giorni, il luogo, la data e l'ora in cui provvederà, in seduta pubblica, a verificare la sussistenza dei documenti previsti dal bando e ad accertare la completezza e la regolarità delle dichiarazioni richieste. Le successive attività verranno svolte dalla Commissione in seduta riservata. I lavori della Commissione dovranno concludersi entro il termine di 30 giorni dalla nomina.
4. La Comunità si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione del contributo anche in presenza di una sola domanda o di non assegnarlo qualora nessuna domanda risulti idonea in relazione agli obiettivi del presente bando.
5. La Comunità si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o interrompere o revocare per giusti motivi il procedimento in qualunque momento, senza che i soggetti proponenti possano rivendicare alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.
6. La Comunità approva, sulla base delle risultanze dell'operato della Commissione, la graduatoria di merito dei soggetti proponenti. La graduatoria di merito verrà comunicata al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto e pubblicata sul sito web <https://www.comunitarotaliana.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/Atti-relativi-alle-procedure-per-l-affidamento-di-appalti-pubblici-di-servizi-forniture-lavori-e-opere-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni/2025>
7. Il soggetto che otterrà il punteggio più alto dovrà fornire entro dieci giorni dalla richiesta del responsabile del procedimento la prova del possesso dei requisiti dichiarati di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) e c). Qualora la prova non fosse fornita ovvero fosse riscontrata la non veridicità di quanto dichiarato, la Comunità, ferme restando le eventuali responsabilità per le dichiarazioni mendaci, disporrà il rigetto della domanda.
8. La Comunità potrà eventualmente procedere all'individuazione di un altro assegnatario attingendo nell'ordine di graduatoria.
9. Ricevuta la documentazione dal soggetto proponente, verificata la sussistenza dei prescritti requisiti, il Responsabile del procedimento comunicherà all'interessato l'esito delle verifiche.
10. La Comunità, entro il termine di 20 giorni dalla ricezione della documentazione di cui al comma 7, individua i contenuti definitivi dell'accordo di collaborazione ex art. 3 co. 2 L.p 13/2007 di cui all'art. 2 comma 3 del presente Bando, valorizzando gli aspetti migliorativi indicati nel progetto presentato dal soggetto assegnatario in sede di partecipazione alla procedura e approva lo schema definitivo di Accordo che sarà comunicato al soggetto assegnatario.

Art. 11 - Criteri di valutazione della proposta progettuale a contributo

1. La Commissione valuta la qualità delle proposte progettuali e la loro rispondenza alle finalità del presente bando, attribuendo i relativi punteggi calcolati sulla base dei criteri, sub-criteri, e modalità contenuti nell'Allegato d) al presente bando. I criteri sono sintetizzati nella tabella sottostante.

DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTI
A. ESPERIENZA MATURATA ULTERIORE AL REQUISITI MINIMO RICHIESTO (3 ANNI) E CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE	8
B. PROGETTO E LAVORO DI RETE CON I SERVIZI/SOGGETTI TERRITORIALI	33
C. COINVOLGIMENTO GRUPPI GIOVANI, PIANO GIOVANI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO TERRITORIALI	10
D. PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	7
E. TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO	10
F. CERTIFICAZIONI	2
G. MISURE MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO	13
H. EVENTUALI STRUTTURE/LUOGHI AGGIUNTIVI MESSI A DISPOSIZIONE DAL PROPONENTE	2
I. MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE 6 AMMINISTRAZIONI COMUNALI NEL PROGETTO	5
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	90

2. La Commissione valuta altresì il preventivo finanziario del progetto presentato e la ripartizione del contributo nelle varie voci di spesa. Si apprezzerà il “finanziamento con risorse proprie”. Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a **10 punti**.

Art. 12 – Accordo di collaborazione

1. Con l'operatore aggiudicatario si stipulerà un Accordo di collaborazione sulla base dei contenuti minimi dello schema allegato al presente bando (Allegato e) sui allegati e del progetto presentato in sede di offerta.

L'Accordo indica:

- a) gli obblighi, compresi quelli di servizio pubblico non economico, che la Comunità pone a carico del soggetto assegnatario del contributo;
- b) l'obbligo di mantenere le strutture utilizzate e messe a disposizione dai Comuni in buono stato e provvedere alla loro manutenzione ordinaria, per tutta la durata della Convenzione.

Eventuali danni arrecati alle strutture dovranno essere risarciti direttamente ai Comuni, secondo gli accordi con i medesimi

- c) gli obblighi inerenti al rispetto delle disposizioni previdenziali e di tutela del lavoro, nonché la previsione dell'applicazione, per analogia, dell'art. 32, comma 4 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- d) gli obblighi della Comunità;
- e) le modalità di liquidazione del contributo;
- f) le modalità operative riguardanti la realizzazione delle attività, il monitoraggio, nonché le modalità di verifica ex post della gestione dei Servizi;
- g) le vicende soggettive dell'assegnatario;
- h) le ipotesi di decadenza o di rinuncia al contributo;
- i) il trattamento dei dati personali.
- j) la durata dell'Accordo

2. La Comunità si riserva la facoltà di consentire l'avvio del Servizio nelle more della sottoscrizione dell'Accordo, previa sottoscrizione di verbale di consegna anticipata.

3. Come previsto dall'art. 5 dell'Accordo, allegata al presente bando, qualora si verificasse l'ipotesi di cambio dell'affidatario del Servizio, al momento della stipula dell'Accordo, il soggetto assegnatario si impegna a garantire la continuità dei rapporti di lavoro, in essere al momento dell'eventuale subentro al soggetto gestore uscente, del personale a contatto diretto ed abituale con i minori, limitatamente al personale indicato alla Comunità dal gestore uscente, ferma restando la facoltà di armonizzare successivamente l'organizzazione del lavoro, previo confronto sindacale.

4. Il soggetto assegnatario dovrà porre particolare attenzione alle cause di decadenza del contributo, come specificate all'art. 18 dell'Accordo, allegato e) al presente bando.

5. L'Accordo può essere soggetto a revisione, secondo quanto previsto all'art. 19 dello stesso, allegato al presente bando.

Art. 13 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese riferite alla realizzazione del servizio di cui all'art. 2 del presente Bando.

2. Sono ammesse a contributo tutte le spese previste nel progetto sostenute a partire dalle date di avvio delle attività progettuali di cui all'art. 3 commi 1 e 2, fino alla data di presentazione della rendicontazione e comunque per spese riferibili all'attività svolta entro il 31 dicembre 2026 salvo proroga, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 3 e 4. Le spese riguardanti il pagamento di

utenze, polizze, canoni o altre a pagamento periodico o differito sono ammesse in quota parte, nella misura in cui sono pertinenti alle attività e al periodo di attività risultante dal progetto, a condizione che siano presentate entro il termine di rendicontazione del progetto ed incluse nella rendicontazione medesima.

3. Sono ammesse le spese inerenti alla predisposizione della documentazione necessaria per la rendicontazione del progetto alla Comunità, sostenute anche dopo la conclusione del progetto, ma comunque **entro e non oltre il 30 aprile 2027 salvo proroga**.

4. Sono ammissibili a contributo le spese riferite alle seguenti voci:

A) Spese direttamente imputabili al servizio:

1. spesa per personale educativo a diretto contatto con i ragazzi;
2. spesa di back-office personale educativo (escluso il coordinamento): preparazione dell'attività, confronto e segreteria;
3. spesa per personale di coordinamento;
4. spese per attività di supervisione all'equipe degli operatori e per la formazione e aggiornamento del personale, degli eventuali giovani in servizio civile e dei volontari;
5. spese per servizio di pulizia, sia esso interno o esternalizzato;
6. spese alimentari e per materiale di consumo;
7. spese riferibili a servizi di trasporto (dirette o esternalizzate)
8. spesa per assicurazione per responsabilità civile;
9. altre spese non riferibili alle voci sopra riportate (da dettagliare ai fini dell'eventuale autorizzazione)

B) Spese per l'immobile in cui si svolge il servizio:

1. spesa per utenze a carico del soggetto assegnatario;
2. eventuali spese per materiali e piccole attrezzature;
3. spese per manutenzione ordinaria;

C) Spese generali

A titolo esemplificativo, costi del personale di direzione e amministrativo, per la sede amministrativa se diversa dall'immobile in cui viene erogato il servizio, per consulenze amministrative e fiscali, imposte e tasse, cancelleria, telefono, assicurazioni, altre spese per i volontari. (ammissibili per la parte strettamente connessa al servizio oggetto del contributo) È riconosciuto un importo massimo annuo nel limite del 10% del finanziamento.

5. Le spese sono considerate al netto di eventuali entrate destinate allo specifico finanziamento delle stesse, quali:

1. quote, a carico delle famiglie, di iscrizione alle attività
2. Risorse proprie;
3. donazioni o contributi da altri Enti.

Art. 14 Determinazione del contributo effettivo

1. Il contributo annuo effettivo è determinato in sede di rendicontazione riferita all'intero anno ed è pari al 100% della differenza tra il totale delle spese sostenute, nonché ammesse, e delle eventuali entrate conseguite correlate al Servizio, fermo restando i limiti di cui al precedente articolo e tenuto conto di quanto previsto al comma successivo.
2. Eventuali quote di spese eccedenti i limiti fissati al precedente articolo, comma 5, dovranno essere finanziate con entrate proprie correlate al servizio e diverse da quelle derivanti dall'eventuale compartecipazione da parte dell'utenza, che invece concorrono esclusivamente al finanziamento delle spese sostenute ed ammesse.
3. Non è ammessa compensazione di importi di spesa fra annualità diverse.

Art. 15 - Informazioni e contatti

1. Per informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi al Servizio Socio-assistenziale e Diritto allo Studio della Comunità al numero 0461/609062.

Art. 16 - Pubblicità

Il bando, la modulistica e successivamente ogni altro atto relativo al procedimento saranno disponibili sul sito <https://www.comunitarotaliana.tn.it/Aree-tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/Atti-relativi-alle-procedure-per-l-affidamento-di-appalti-pubblici-di-servizi-forniture-lavori-e-opere-di-concorsi-pubblici-di-progettazione-di-concorsi-di-idee-e-di-concessioni/2025>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SOCIO-ASSISTENZIALE

E DIRITTO ALLO STUDIO

dott.ssa Ilenia Pozzatti

documento firmato digitalmente